



Newsletter #2 - Novembre 2020

Cari Lettori,

Siamo lieti di condividere con voi il secondo numero della newsletter del Progetto ICCEE: troverete date e link di rimando alle nostre prime sessioni di formazione, che si sono svolte in diversi paesi (Lettonia, Spagna, Italia, Olanda, ecc.). Partecipate anche voi ai corsi online gratuiti per imparare come migliorare l'efficienza energetica nella catena del freddo agroalimentare.

Inoltre, troverete in questo numero i link delle nostre ultime pubblicazioni, report o articoli scientifici *peer-reviewed*, un breve video con i progressi degli ultimi mesi e i prossimi eventi.

Infine, Vi invito a leggere [questo articolo pubblicato su EurActiv](#), che mostra l'importanza della catena del freddo per far fronte alla pandemia da COVID-19 e il trattamento del relativo vaccino: "La sfida più grande cui i vaccini per il COVID-19 dovranno far fronte è rappresentata dalla catena del freddo"

Buona lettura,

Simone Zanoni, University of Brescia, Coordinator of ICCEE

FORMAZIONE – Info e Programmi

Sono iniziati i nostri corsi di formazione online in materia di:

- efficienza energetica nella catena del freddo agroalimentare;
- potenziamento delle catene del freddo agroalimentari per il risparmio energetico;
- sistema di gestione dell'energia ISO 50001;
- benefici non-energetici derivanti dal risparmio;
- caratteristiche di redditività economica;

- ...e molti altri casi pratici!

Il nostro programma di formazione è rivolto ai lavoratori dell'industria alimentare, con particolare riferimento ai responsabili della gestione energetica, ma anche a tutti coloro coinvolti nelle attività di produzione, distribuzione e logistica. I nostri corsi possono essere utili anche per ingegneri, revisori, ricercatori e associazioni di categoria. Cosa aspettate: condividete con i vostri colleghi e unitevi a noi, è gratuito!

Sessioni svolte:

[Lettonia – 11/12 novembre dalle 16:30 alle 19:00](#)

[Spagna – 17 novembre dalle 09:30 alle 14:30](#)

[Italia – 27 e 30 novembre dalle 14:00 alle 16:30](#)

Prossimi appuntamenti:

Gennaio 2021: ATEE e ANIA organizzeranno il corso in Francia. Presto altri dettagli!



Non siete riusciti a seguire una sessione? Presto ne organizzeremo altre: scopri gli aggiornamenti sul nostro sito e sui nostri account social

[Unisciti a noi!](#)

REPORT e ARTICOLI

Analisi dell'impatto energetico lungo la filiera e *best practice*: report e schede informative ora disponibili!

Per raggiungere l'obiettivo del progetto ICCEE ovvero migliorare l'efficienza energetica nella catena del freddo del settore agroalimentare, un'analisi approfondita delle performance energetiche della filiera risulta necessaria per individuare da dove proviene il consumo energetico e come ridurlo lungo tutta la filiera. Tale [report](#), redatto da UNIBS, definisce la filiera, i limiti della catena del freddo per diversi prodotti e descrive i requisiti relativi alla temperatura. Include, inoltre, un modello che aiuta ad analizzare il consumo energetico lungo la filiera, determinato da requisiti di refrigerazione per le attività di trasporto e stoccaggio.

Infine, vengono condivise anche *best practice* di efficientamento energetico utili per il miglioramento delle *performance* energetiche ([disponibili schede informative per ciascuna misura descritta](#)). Leggi [qui](#) il report.

Strategie di intervento per benefici non-energetici e aspetti comportamentali energetici nella catena del freddo: implicazioni per lo strumento ICCEE

Come si presenta generalmente la configurazione di una catena del freddo? Fino a che punto le aziende lungo la filiera collaborano tra loro rispetto all'efficienza energetica? Che importanza hanno i benefici non-energetici lungo la filiera rispetto ad una prospettiva individuale? Quali sono le particolari sfide comportamentali / organizzative per quanto riguarda il miglioramento dell'efficienza energetica lungo le catene del freddo? Le risposte a queste domande sono disponibili nel [report redatto da Fraunhofer](#)! Il report tratta: il ruolo dell'efficienza energetica, l'importanza dei benefici non-energetici e la funzione degli aspetti comportamentali e organizzativi, con riferimento all'efficienza energetica lungo la filiera del freddo.

Efficienza energetica dal campo alla tavola? L'importanza degli aspetti non-energetici e comportamentali nella catena del freddo.

L'articolo è stato pubblicato sul sito dell'[ECEEE nella sezione dedicata agli atti della conferenza sull'efficienza industriale](#). Sebbene il raffreddamento costituisca uno dei metodi più antichi di conservazione dei cibi, solamente i sistemi moderni consentono di garantire alti standard qualitativi in tutto il mondo e a prescindere dalla stagione. Ciò fa del raffreddamento e del congelamento degli importanti consumi finali di energia nell'industria alimentare: entrambi sono responsabili del 30% circa dei consumi di energia.

L'efficienza energetica potrebbe dunque rivestire un ruolo cruciale per le aziende del settore. Misure di efficientamento energetico possono comportare, in aggiunta agli evidenti risparmi energetici, benefici non-energetici, come ad esempio incremento di competitività, riduzione degli interventi di manutenzione e miglioramento dell'ambiente di lavoro. Quando si considera l'intera filiera del freddo, aspetti comportamentali e organizzativi sembrano essere estremamente importanti nel processo decisionale relativo anche all'efficienza energetica: fattori che influenzano tale processo nelle singole organizzazioni possono anche risultare trasversali a diverse organizzazioni. L'[articolo](#) esamina più in dettaglio entrambi gli aspetti per la filiera del freddo agroalimentare, passando così dalla prospettiva della singola azienda a una valutazione integrale.

VIDEO



In questo breve video, IEECP presenta gli sviluppi del progetto da settembre 2019 ([presentazione introduttiva ICCEE - 2019](#)).

Deger Saygin descrive la complessità del Progetto, attraverso diversi processi, e differenziando la domanda di energia per i vari

prodotti alimentari. Sono inoltre presentati i risultati del sondaggio iniziale e delle prime interviste: il 75% dei partecipanti appartenenti al settore alimentare (oltre 60 partecipanti da tutta Europa) afferma che sono stati riscontrati benefici che vanno oltre costi ridotti in bolletta, se si considerano misure di efficientamento energetico. In fase di sviluppo: strumenti/modelli LCA e LCC e un modulo e-learning.

Un altro [breve video](#) è stato preparato per la riunione tecnica (8-9 ottobre 2020) che ha riunito i coordinatori di 12 importanti progetti H2020 di settore a sostegno dell'adozione da parte del mercato di misure di efficienza energetica per ridurre i relativi costi nei settori dell'industria e dei servizi.



Obiettivo generale dell'incontro è stato quello di favorire le sinergie tra i vari progetti, presentando i risultati preliminari e condividendo le migliori pratiche e i suggerimenti per garantire un'agevole realizzazione del lavoro. L'incontro ha consentito di raccogliere utili input relativi a sfide e opportunità urgenti derivanti dalla transizione verso l'energia pulita per i settori industriali e dei servizi.



Focus su... nuovi progetti

[Deesme](#), un nuovo progetto H2020, è ora partner di ICCEE. Deesme intende consentire alle aziende di gestire la transizione energetica traendo vantaggio da molteplici benefici e approcci di gestione energetica, oltre che sostenere lo sviluppo e l'attuazione di politiche comunitarie in materia di efficienza energetica nel quadro dell'Art. 8 della Direttiva Efficienza Energetica; al di là dei fini del progetto, si vuole inoltre fornire alle autorità nazionali delle linee guida e raccomandazioni su come rafforzare gli schemi nazionali. Deesme si rivolge in primo luogo alle Autorità Nazionali per rispondere alle loro esigenze in ambito di politiche in vigore e rendere le stesse Autorità consapevoli delle risorse disponibili per potenziare i loro programmi in virtù dell'Art. 8, facendo leva sull'approccio dei molteplici benefici. In aggiunta, il progetto è rivolto anche alle PMI affinché possano sviluppare e verificare soluzioni tecniche DEESME, organizzando iniziative formative e di informazione, realizzando audit energetici e implementando sistemi di gestione energetica partendo da standard internazionali e integrando con i molteplici benefici dell'approccio.

Il progetto è finanziato dal Programma di Ricerca e Innovazione Quadro dell'UE, ovvero Horizon 2020 tramite la convenzione n. 892235.

News dai nostri progetti “gemellati”

Con il workshop “Soluzioni di Efficienza Energetica per le PMI”, quattro dei nostri progetti satellite (SPEEDIER, SMEmPower, Innoveas ed E2DRIVER) hanno presentato all'evento di ottobre scorso *Sustainable Places* il caso dei programmi di capacity building come soluzione alla gestione dell'efficienza energetica industriale e al minor consumo energetico. La registrazione dell'evento è disponibile [QUI!](#)

UNISCITI A ICCEE

Le aziende interessate al tema dell'efficienza energetica nella filiera del freddo possono prendere parte alle attività di ICCEE ed essere valutate da validi esperti, nonché conoscere il loro potenziale per migliorare l'efficienza energetica e i benefici non-energetici. Sarà dunque possibile per loro confrontarsi con altre realtà e comprendere le opportunità che le misure di efficienza energetica offrono.

Si andrà dunque a sviluppare una rete informativa del settore per favorire la formazione in tutti gli Stati Membri dell'UE e incrementare la condivisione di *best practice*.

È possibile:

- partecipare a casi di studio;
- ricevere lo strumento ICCEE e sperimentarlo;
- iscriversi alle sessioni di formazione – che si svolgeranno in molti paesi partner e avranno una durata di un giorno circa - sulla filiera del freddo, rivolte sia a esperti di energia sia ai non esperti. I primi corsi si sono svolti a settembre;
- rimanere informati su report, documenti, eventi, *best practice* e altro ancora.

Consultate il nostro sito web per verificare le date, contattare uno dei nostri partner o ricevere informazioni sulla piattaforma e-learning (disponibile a livello europeo).

[Unisciti a noi!](#)



Il Progetto ICCEE è finanziato dal Programma Quadro di Ricerca e Innovazione dell'Unione Europea Horizon 2020 tramite la convenzione n. 847040.

[Subscribe on the ICCEE website](#) | [View online](#)